

L'analisi della situazione occupazionale nel sistema creditizio locale al congresso regionale della Uilca Umbria

“STABILIZZARE I BANCARI PRECARI”

► PERUGIA

Negli ultimi anni l'Umbria ha conosciuto un progressivo processo di desertificazione per quanto riguarda la presenza delle banche locali sul territorio, con chiusure di sportelli, calo di professionalità e di posti di lavoro, e, con la perdita della Banca popolare di Spoleto, l'intero sistema bancario regionale è in mano ai grandi gruppi. È questa la fotografia del settore creditizio locale, emersa in occasione del quinto congresso regionale Uilca Umbria. All'incontro, in programma ieri mattina all'Etruscan Chocohotel di Perugia, hanno preso parte, oltre al segretario della categoria, Luciano Marini, anche Mariangela Verga e Claudio Bendini, rispettivamente segretari nazionale di Uilca e confederale di Uil Umbria. In platea, c'erano anche Nilo Arcudi, vicesindaco di Perugia, e Silvano Rometti, assessore della Regione Umbria. “Il nostro territorio ha commentato Rometti - si è impoverito di alcune realtà e questo non è un bene. Quando i centri decisionali si allontanano da quelli lavorativi si perde sempre. Bisogna fare di tutto per invertire rotta e, in rappresentanza delle istituzio-



Il congresso Da sinistra, Giardini, Verga e Marini. Sollevato i temi del rinnovo del contratto, dei posti di lavoro persi e di quelli precari

ni, mi faccio carico delle istanze che raccolgo in questa occasione”. Durante l'assemblea, inoltre, sono state poste sul tavolo le soluzioni da mettere in campo per il settore, a partire dal rinnovo del contratto nazionale per la categoria. “La piattaforma è stata presentata - ha spiegato Verga -, ma oggi molti bancari vivono gravissimi

problemi e lavorano con contratti ormai scaduti. È necessario che vengano rinnovati. L'associazione dei bancari attacca costantemente i lavoratori chiedendo maggiore flessibilità, dicendo che ci sono eccedenze occupazionali e che non ci sono soldi per investire sugli occupati. Adesso dobbiamo portare a termine il percor-

so di rinnovo contrattuale, cercando di dare certezze economiche e normative al settore”. “Per quanto riguarda gli assetti del territorio - ha concluso Marini - chiederemo sin da subito la stabilizzazione di tutti i lavoratori precari, oggi presenti in gran quantità nel nostro settore, ma anche il recupero almeno in parte dei posti di lavoro che si sono persi. Puntiamo sulla valorizzazione degli strumenti che il nostro contratto mette a disposizione, a partire dall'utilizzo del fondo per l'occupazione che consente assunzioni a costi ridotti per le aziende senza oneri per la collettività e per il Paese”. Nel corso del congresso, infine, sono state rinnovate le cariche della segreteria regionale. In particolare, è stato riconfermato il segretario Marini, del Monte Paschi di Siena, che sarà componente della segreteria insieme a Emanuele Stella e Lucio Giardini, sempre del Monte dei Paschi di Siena, Elvira Crusi della Cassa di Risparmio dell'Umbria e Antonella Antonini di Banca Nazionale del Lavoro. Gruppo, quest'ultimo, che si aggungerà al direttivo formato da 17 componenti. ◀

Errico Mascioli

